



Anno 2014

Università degli Studi di BERGAMO >> Sua-Rd di Struttura: "Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione"

Parte III: Terza missione

QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

In seguito alla riorganizzazione avvenuta nel settembre 2014, il Dipartimento di Ingegneria ha dato luogo a due Dipartimenti distinti: Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate (DISA) e Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione (DIGIP).

Dato che l'attività del 2014 fa riferimento al Dipartimento di Ingegneria nella sua composizione unitaria, gli obiettivi ed i risultati raggiunti riportati nel seguito sono comuni ad entrambi i Dipartimenti.

Il Dipartimento di Ingegneria si è caratterizzato per un'intensa attività di ricerca e di prove e misure di laboratorio per conto di aziende, testimoniata da contratti di ricerca e di consulenza e dai corrispondenti introiti, che costituiscono una percentuale rilevante del budget complessivo annuo del Dipartimento. Per quanto riguarda i progetti di ricerca, oltre ai progetti attivi da esercizi precedenti, il dipartimento nel corso del 2014 ha acquisito 6 nuovi progetti di interesse nazionale (totale 1.644.928,11), oltre a 2 contributi di ricerca pari ad 77.207,27. Queste attività in diversi ambiti di ricerca hanno portato anche alla brevettazione dei risultati della ricerca, spesso in collaborazione con altri atenei o aziende. Gli stretti contatti con le imprese e le associazioni di categoria e non-profit del territorio danno luogo a un proficuo scambio culturale che prevede supporto alle attività industriali di ricerca e sviluppo, partecipazione congiunta università-aziende a bandi competitivi, attività di formazione continua presso le aziende, svolta direttamente dal Dipartimento o in collaborazione con primarie Associazioni Scientifiche attive nei diversi settori dell'ingegneria. Tali attività comprendono interventi di divulgazione scientifica e tecnologica per il mondo dell'ingegneria e dell'architettura, dell'industria manifatturiera e delle costruzioni.

Inoltre, nonostante l'evidente stato di crisi dell'economia nazionale ed internazionale, l'attività commerciale del dipartimento è riuscita a mantenersi sui livelli degli anni precedenti, confermando l'elevata visibilità ed attrattività. In particolare, durante l'anno sono stati acquisiti 36 nuovi progetti di ricerca conto terzi, per un totale di 1.261.920, e 15 nuove consulenze conto terzi, per un importo complessivo di 188.465,67. Il finanziamento complessivo della ricerca, al netto dei progetti di ricerca di Ateneo, è quindi risultato pari a 2.984.055,38 a conferma della buona capacità di raccolta di fondi di ricerca da parte del personale docente del Dipartimento.

I gruppi di ricerca del Dipartimento collaborano con le istituzioni per tutte le attività di supporto al policy making, quali ad esempio decisioni regolatorie, piani di sviluppo ecc.

Le relazioni con il territorio avvengono anche attraverso le collaborazioni che i ricercatori del Dipartimento mantengono con i centri di ricerca di ateneo, in particolare con:

- GITT (Centro per la Gestione dell'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico) per le attività relative al trasferimento delle conoscenze in ambito industriale; per quanto riguarda l'ambito specifico del settore tessile è attiva all'interno del GITT la collaborazione con l'Osservatorio Tessile e Sostenibilità.

- HTH (Human Factors and Technology in Healthcare) per quanto riguarda le tecnologie per la salute e le decisioni in materia di politica sanitaria.

- CYFE (Center for Young and Family Enterprise) per la diffusione e il sostegno dell'imprenditorialità.

- CCSE (Cisalpino Institute for Comparative Studies in Europe) per le attività connesse agli scambi commerciali e culturali della regione cisalpina.

L'attività di trasferimento tecnologico si manifesta anche nella realizzazione di alcuni spin-off accademici nelle aree dell'ingegneria edile, dell'automazione, dello sviluppo prodotto e della gestione della proprietà intellettuale.

Il Dipartimento è attivo in numerose aree di ricerca tipiche delle scienze di base, dell'ingegneria informatica, meccanica, edile ed economico-gestionale e della bioingegneria. Non è attivo in aree di ricerca che possano portare allo sviluppo di private vegetali o in ambito medico. Nell'ambito dell'architettura e del restauro è attivo in Italia e all'estero.

L'attività di ricerca ha visto coinvolti, oltre al personale incardinato nel dipartimento, 25 dottorandi di ricerca e 75 assegnisti di ricerca, ad ulteriore dimostrazione dell'intensa attività di ricerca svolta all'interno del dipartimento.

L'attività ha inoltre coinvolto 20 differenti laboratori, i quali coprono gran parte delle aree scientifiche che afferiscono al dipartimento. Tali laboratori hanno visto una significativa crescita rispetto all'anno precedente, anche se, data la scarsità di fondi per l'investimento in attrezzature, la crescita è stata più nella qualità e quantità delle attività svolte, che non nella dotazione di nuova strumentazione. Il Dipartimento vede una continua crescita delle collaborazioni con enti di ricerca ed università straniere, a dimostrazione di una crescente visibilità internazionale.

Per quanto riguarda le attività di public engagement, il Dipartimento ha organizzato diversi open day ed altre iniziative di orientamento anche presso le scuole secondarie superiori della provincia. Inoltre, organizza eventi Career Day per favorire l'incontro fra gli studenti e i neolaureati e le aziende del territorio.

Infine, partecipa attivamente all'organizzazione di BergamoScienza, Festival di divulgazione scientifica istituito a partire dal 2003. Nell'ambito di tale manifestazione diversi docenti del Dipartimento hanno organizzato, presieduto e realizzato eventi e conferenze. Numerosi sono anche i contributi forniti nell'ambito dei media locali.